

Ill. mo Sig. Marchese

Avendo saputo che fu dato incarico alla S. V. Ill. mo S. di
procedere ad una Commissione istituita per l'esame del
progetto di un tronco di ferrovia che partendo da quella
di Pinivola al punto d'Ulivara, condurrebbe a Saluzzo,
mi prendo la libertà di trasmettere la qui unita
relazione in stampa, in un colloquio ove la nuova
linea viene tracciata, col vivo desiderio che tutti do-
cumenti volgano ad agevolare alla S. V. Ill. mo S.
la decisione di una questione nella quale vien posta
la buona Saluzzesi e che ha veramente una gran

-Dissima importanza. Certo, come sono, che lo scioglimento
di essa non potrebbe essere meglio affidato che alle savi
e imparziali considerazioni di Lei e della Commissione,
io non aggiungo parola per raccomandarla in affare
che tiene sollecita la maggior parte degli abitanti
di quella provincia, e che, ove potesse ottenersi
una favorevole risoluzione senza soverchio indugio,
tra molti altri vantaggi produrrebbe anche quello di
poter dare, appena la stagione lo consenta, alla classe
povera delle provincie, un mezzo di lavoro e di
guadagno che sarebbe un grande, e si può dire, indispensa-

- subile tollivo dalle tante angustie da cui e' travagliata.

Pregho, Signor Marchese, di condonare quest' ufficio al sentimento che me lo ha ispirato, e di accogliere l' omaggio della piu' risentita ed inalterabile stima con cui ho l'onore di dichiararmi

Illella S. V. Ill. ma

Li esen, il 16 g^{no} 1854 -

Leo. ma, obb. ma serv. ma
Siccardi -